



# Convitto Città



Anno III - N. 6 - Periodico del Convitto Nazionale Amedeo di Savoia di Tivoli



**L'assessore regionale  
Gabriella Sentinelli inaugura  
le nuove lavagne interattive  
multimediali (LIM):  
un investimento  
per il futuro di alunni e studenti**



**ritorna l'open day:  
porte aperte al Convitto**



## GLI ARGOMENTI DI QUESTO NUMERO:

<b>L'intervento del Rettore il 17 aprile</b> .....	<b>pag. 3</b>
<b>La cerimonia inaugurale LIM</b> .....	<b>" 4</b>
<b>Le classi terze medie verso la scuola superiore</b> .....	<b>" 8</b>
<b>Ritorna l'appuntamento con l'Open Day</b> .....	<b>" 10</b>
<b>Open day: le impressioni di ragazzi e genitori</b> .....	<b>" 14</b>
<b>Un tuffo nel passato con il Trio Lescano</b> .....	<b>" 17</b>
<b>Le Convittiadi 2012 ad Arbatax, in Sardegna</b> .....	<b>" 18</b>
<b>Le classi quinte al campo scuola a Sabaudia</b> .....	<b>" 19</b>
<b>Il fatto in evidenza</b> .....	<b>" 20</b>
<b>L'opinione del prof. Scuncio</b> .....	<b>" 21</b>
<b>Il Procuratore Capo De Ficchy ospite a Natale</b> .....	<b>" 22</b>
<b>Natale in famiglia</b> .....	<b>" 24</b>
<b>Un Natale all'insegna della solidarietà</b> .....	<b>" 26</b>
<b>La Festa di Carnevale</b> .....	<b>" 28</b>
<b>Incontro con il Campione: Felice Pulici</b> .....	<b>" 30</b>
<b>Parte il Torneo di calcetto scuola primaria</b> .....	<b>" 32</b>
<b>Un angolo di Paradiso</b> .....	<b>" 34</b>
<b>A Natale c'è musica e musica: le foto</b> .....	<b>" 36</b>
<b>Prosa e poesia della scuola secondaria</b> .....	<b>" 38</b>
<b>Rubrica medica</b> .....	<b>" 40</b>
<b>Intervista al presidente del Consiglio d'Istituto</b> .....	<b>" 41</b>
<b>1ª Festa del Libro - dal 18 aprile... e oltre!</b> .....	<b>" 42</b>
<b>1ª Festa dello sport</b> .....	<b>" 44</b>
<b>Torneo calcetto delle medie</b> .....	<b>" 46</b>
<b>Esami corso Trinity</b> .....	<b>" 48</b>
<b>Aula Magna : Progetto Biblioteca</b> .....	<b>" 50</b>
<b>L'altra copertina</b> .....	<b>" 52</b>



## Convitto Città

*Direttore Editoriale*  
Prof. Rettore  
Carlo Mercuri

*Coordinatore di redazione*  
Vincenzo Bucciarelli

*Comitato di redazione*  
Silvana Flauto  
Rita Procaccianti  
Cristiana Pisanelli

*Grafica e impaginazione*  
Vincenzo Bucciarelli

*Fotografia*  
Mario Cambise  
Antonio Novelli

*Collaborazione tecnica*  
Massimo Campea  
Francesco Leonardi



Finito di stampare in proprio  
il 16 maggio 2012

**Tecno**pool

Massimo Campea  
Direttore Tecnico

mcampea@tecnopool.it  
www.tecnopool.it

Via Chianti 15 00162 Roma - ITALY T+39(06)44172960 F+39(06)4417299

**IMMOBILIART**

MARIANO DI FAUSTO

cell. 348.6543723 fax. mobile N° 76341

LEONARDO DI FAUSTO

cell. 320.0361470 fax. mobile N° 50334

www.immobiliartiazioabruzzo.it

Agenzia Guidonia (RM):  
Via Maremmana, 107  
Tel. 0774.326344

Agenzia Tivoli (RM):  
Via Inversata, 27  
Tel. 0774.513638

Agenzia Ovindoli (AQ):  
Via O.Moretto, 8  
Tel. 0863.705026

**centro  
rotoweb**  
INDUSTRIA STAMPA ROTOFFSET

## L'INTERVENTO DEL RETTORE ALL' INAUGURAZIONE DELLE LIM

Illustri Ospiti,

con immenso piacere, con onore e con orgoglio vi dò il benvenuto a nome personale e della grande famiglia del Convitto. Questa di oggi è una giornata particolare, significativa oserei dire e, penso di non esagerare, epocale.

Il nostro Convitto sta spiccando il volo verso il futuro, un futuro solastico, caratterizzato dalla tecnologia.

Partimmo circa tre anni fa installando in ogni classe un monitor da 42 pollici. Oggi ogni classe è dotata inoltre di un computer e di una lavagna digitale collegati ad Internet.

Possiamo dire con orgoglio che è stato fatto un salto di qualità.

E' doveroso un grazie a chi ha permesso la nostra crescita qualitativa: alla Regione Lazio che quattro anni or sono finanziò il progetto della sala informatica e un grazie di cuore alla Fondazione Roma che da due anni finanzia i nostri progetti. Va, quindi, il nostro plauso all'Assessore **Gabriella Sentinelli per la Regione** e alla **Dott.ssa Teresa D'Urso** e al **Dott. Alessandro Colarullo** per la **Fondazione Roma**.

Un grazie al **Consiglio di Amministrazione** rappresentato oggi da **Luisa Rettighieri** e **Domenico Lamanna** che fortemente partecipa e lungimirante ha deliberato per l'acquisto delle LIM necessarie a completare l'installazione delle stesse in tutte le classi.

Come avete potuto constatare ogni classe ha una dotazione tecnica d'avanguardia e già da qualche settimana le lezioni vengono svolte utilizzando le Lavagne digitali.

La nostra sala multimediale credo sia unica e vi posso garantire che essa viene usata settimanalmente da tutte le classi per un'ora di lezione.

Allo stesso modo settimanalmente la scuola primaria (dalla classe prima) svolge lezione di alfabetizzazione di informatica nella sala predisposta per loro.

Abbiamo una biblioteca informatizzata ed una sala dove i ragazzi e non solo possono utilizzare per ricerche, approfondimenti e quant'altro.



Abbiamo appena realizzato ed è in fase di completamento un laboratorio di fisica e chimica.

Quanto descritto, illustri ospiti, non vuole avere il significato di una mera elencazione di strumenti tecnologico-didattici, tutt'altro, sta ad indicare un nuovo progetto che definisce il futuro profilo professionale dell'insegnante che opera nella società della conoscenza, permeata dalle tecnologie digitali, che richiede la padronanza delle competenze digitali. Un insegnante che opera in una scuola in evoluzione.

Queste sono le sfide che l'Europa ci propone e alle quali siamo chiamati a rispondere in un futuro ormai alle porte.

**Il nostro Convitto si sta organizzando ed è pronto, come tanti Convitti in Italia, a raccogliere la sfida europea preparando le nuove generazioni.**

I Convitti accolgono i bambini a sei anni e li educano nel tempo accompagnandoli fino alla maggiore età, formandoli nel rispetto dei valori della libertà, dell'amicizia, e della solidarietà.

Anche il nostro Convitto è pronto per svolgere al completo la sua funzione istituzionale e per rispondere alle sfide dell'Europa.

Questo è l'auspicio che il sottoscritto come Rettore, i dipendenti e le famiglie si augurano diventi realtà.

**Così come credo che la storica città di Tivoli, conosciuta in tutto il mondo, meriti una scuola di eccellenza. Desiderio spesso manifestato dal Signor Sindaco.**

**Prof. Carlo Mercuri**

## 17 APRILE: GRANDE CERIMONIA PER L'INAUGURAZIONE DELLE LAVAGNE INTERATTIVE MULTIMEDIALI (LIM)



In alto, l'Assessore all'Istruzione e alle Politiche dei Giovani della Regione Lazio, Gabriella Sentinelli taglia il nastro che inaugura l'utilizzo delle LIM Interattive Multimediali, all'interno del Convitto Nazionale tra due ali di alunni e alunne della scuola primaria e alla presenza di numerose Autorità regionali, provinciali e cittadine.



In alto, a sinistra, l'insegnante Mara Salvati, Collaboratore del Rettore per la scuola primaria, accoglie le Autorità insieme ai bambini festanti ed emozionati, sopra i quali uno striscione colorato annuncia, con l'arrivo delle LIM, il ritorno della Primavera.

A destra, gli Ospiti visitano il Convitto tra gli applausi degli alunni.

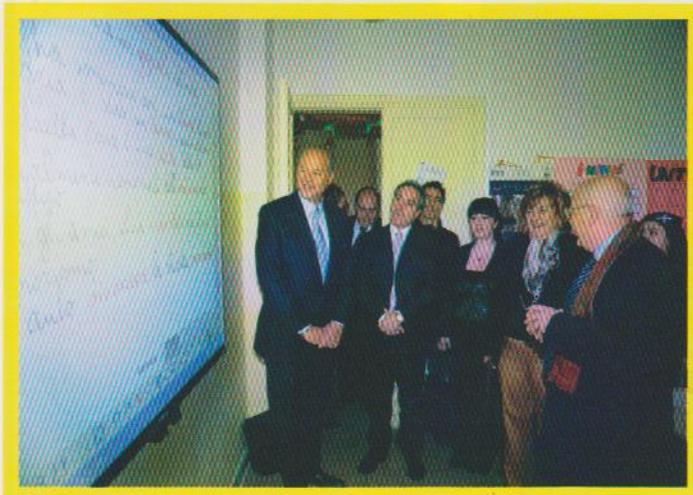
**CONSAPEVOLEZZA DEL PASSATO...**



**OPERATIVITA' NEL PRESENTE...**

**INVESTIMENTO NEL FUTURO...**





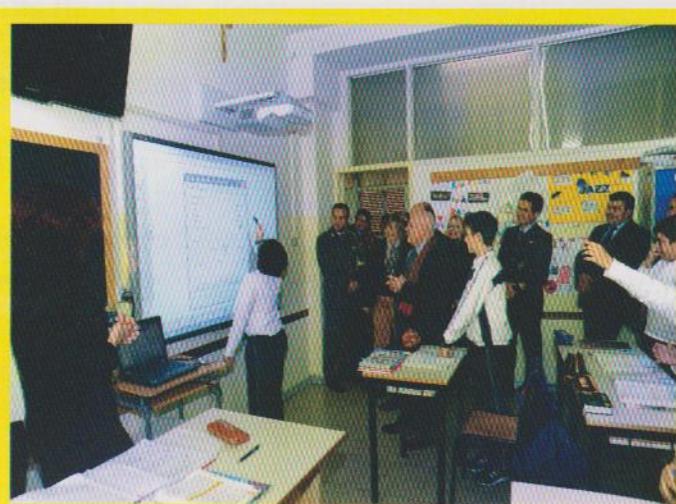
In alto, da sinistra, il presidente dell'Associazione ex Alunni, avv. Mattoni, il vice Sindaco di Tivoli Strafonda, la dott.ssa D'Urso, l'Assessore regionale Sentinelli e il Rettore Mercuri davanti ad una delle nuove LIM in un'aula della scuola primaria.



In alto, da sinistra, il Dirigente dell'USR dott. Lacovara, la dott.ssa D'Urso, il Procuratore dott. de Fichy, l'Assessore regionale Sentinelli, il consigliere regionale Cicchetti, il Rettore Mercuri e l'assessore al Turismo del Comune di Tivoli, Dott. Tropiano.



In alto, a sinistra e a destra, il Rettore illustra alle Autorità una delle nuove Lavagne Interattive Multimediali, mentre uno studente della scuola secondaria di primo grado esegue una dimostrazione pratica del suo utilizzo in ambito didattico.



In basso, a sinistra, la visita all'Aula Informatica della scuola secondaria di primo grado e, a destra, al Laboratorio di Scienze.



## I RAGAZZI DELLE TERZE MEDIE CHIEDONO ALLE AUTORITA' INTERVENUTE L'ISTITUZIONE DI UN LICEO ALL'INTERNO DEL CONVITTO

Sig. Rettore,

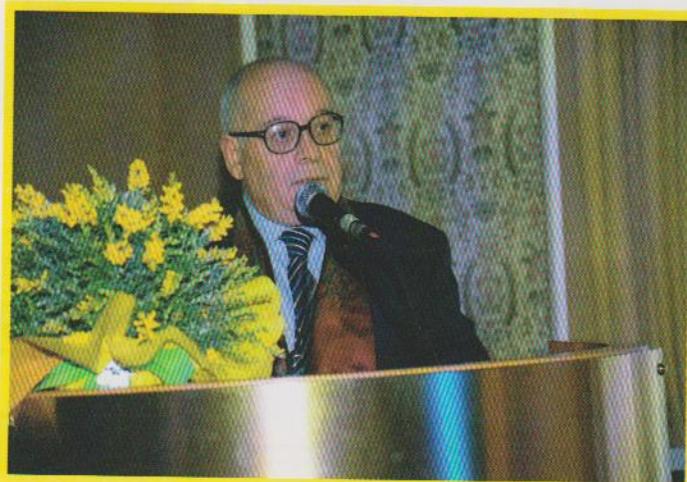
chiediamo anticipatamente scusa di questo nostro intervento ma sentivamo il bisogno di esprimere a tante persone illustri la nostra gioia, l'onore di ospitarle e far sapere quanta gratitudine dobbiamo al Convitto e ai suoi operatori, al Rettore, educatore di vecchio stampo, ma con le idee proiettate al futuro, al Vice Rettore che ci segue come un'ombra per soddisfare le nostre necessità, ai docenti ed agli educatori che ci hanno accolto da piccoli e ci hanno fatto crescere nel segno della correttezza, del rispetto e della solidarietà.

Gentili ospiti, noi ragazzi delle terze medie stiamo per concludere un importante percorso, durato otto anni, nel nostro amato Convitto. Per noi è davvero un peccato dover abbandonare questa scuola che ci ha donato molto. A febbraio abbiamo dovuto compiere una scelta fondamentale per il nostro futuro: quella della scuola superiore ed è stato molto complicato scegliere di frequentare una scuola che non sia questa; infatti, dopo tanti anni trascorsi fra le sue mura, il Convitto è diventato la nostra seconda casa. In occasione della nostra partecipazione alle Convittiadi, **gli scorsi anni, abbiamo avuto modo di confrontarci con ragazzi di altri Convitti d'Italia, scoprendo la meravigliosa realtà dei Licei nei Convitti.** I ragazzi, ex semiconvittori, che ora frequentano le scuole superiori del nostro territorio tornano qui, nel pomeriggio, per svolgere i propri compiti, seguiti ed aiutati da competenti educatori ed anche per loro sarebbe una gioia seguire le lezioni mattutine frequentando il Liceo nel nostro Istituto. Anche noi, quindi, **come tanti altri studenti, saremmo molto felici di poter proseguire i nostri studi in questo ambiente, cioè il Convitto di Tivoli, dove siamo cresciuti e maturati.**

**E' con questa speranza che ci rivolgiamo a quanti tra voi hanno il potere di attuare tutto ciò, certi che la nostra richiesta non resterà inascoltata.**

A voi tutti va ancora il nostro grazie per tutto ciò che fate e per quanto ancora vorrete fare per noi.

**I ragazzi e ragazze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado**



Il Rettore, prof. Carlo Mercuri, ha sottolineato l'importanza di avere 21 classi con altrettante lavagne interattive multimediali, computers portatili e schermi video. "La dotazione tecnologica è stata finanziata dalla Fondazione Roma e in parte dal Convitto: in questo modo l'Istituto spicca il volo verso un futuro scolastico caratterizzato dalla tecnologia, in una giornata storica ed epocale". Il Rettore ha ricordato alle Autorità presenti che la richiesta alla Regione di un Liceo Europeo interno al Convitto viene da studenti e genitori per completare gli studi.



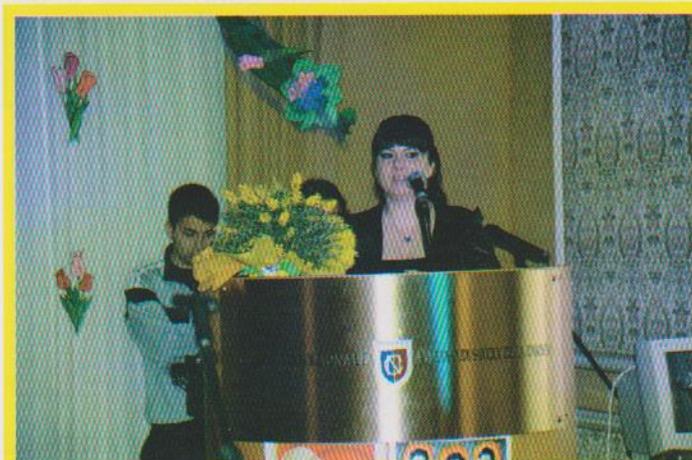
L'Assessore regionale all'Istruzione e alle Politiche per i Giovani, Gabriella Sentinelli ha definito il Convitto di Tivoli "una nicchia come valore e qualità di istruzione nella Regione Lazio" ed è rimasta colpita dal coinvolgimento delle famiglie e degli studenti in tutte le attività svolte al suo interno. L'Assessore ha detto che "occorre aumentare il numero dei laureati e l'apprendimento dell'inglese per colmare il divario con il resto d'Europa" non solo per le lingue, ma anche per la nuova tecnologia e l'informatica: a questo è finalizzato l'impegno della Regione Lazio.



Da sinistra, il Sindaco di Tivoli, Sandro Gallotti, il dott. Angelo Lacovara, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale e l'Assessore Gabriella Sentinelli.



Da sinistra, il Procuratore Capo della Repubblica del Tribunale di Tivoli, dott. Luigi De Ficchy e il Capitano Andrea Fratoni dell'aeroporto di Guidonia.



In alto, la dott.ssa Teresa d'Urso della Fondazione Roma, intervenuta insieme al dott. Alessandro Colarullo: i finanziamenti vengono erogati solo in presenza di scuole e progetti didattici di qualità. Il Sindaco Sandro Gallotti ha ribadito di tenere in forte considerazione le necessità del Convitto.



In alto, da sinistra, il Luogotenente dei Carabinieri Rolando Torti, il consigliere regionale Antonio Cicchetti ("bisogna tenere care le istituzioni come il Convitto") e il Sindaco Gallotti. A destra, il Capitano Fratoni, la dott.ssa Teresa D'Urso, il dott. Alessandro Colarullo della "Fondazione Roma", il Luogotenente della Guardia di Finanza, Giancarlo De Gasperis e la prof.ssa Rettighieri del CdA del Convitto.

## Orientamento e prospettive future degli studenti

**Le classi terze medie del Convitto in cammino verso la scuola superiore**

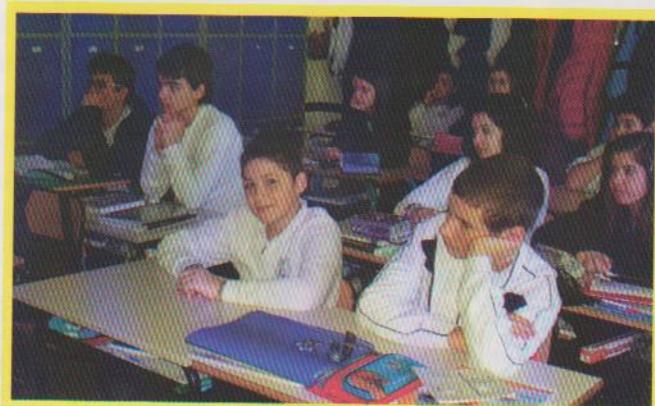
di Erminia Palombi e Gianmaria Rossi

**L'orientamento come scoperta e maturazione della persona per realizzare il proprio progetto di vita.** E' sulla base di questo convincimento, che scaturisce dalle disposizioni legislative relative alla formulazione dei programmi della scuola dell'obbligo del 1979, che nella nostra scuola opera la Commissione "Orientamento, continuità e dispersione scolastica". Essa è preposta allo svolgimento di attività volte a sollecitare i ragazzi a valutare la propria realtà personale rispetto ai requisiti delle professioni che desiderano esercitare in futuro e a scegliere l'iter formativo rispondente ai loro interessi, valori e attitudini". Nel corso di questo anno scolastico noi docenti, in qualità di componenti della commissione "Orientamento", abbiamo operato per consentire agli studenti delle classi terze una conoscenza sicura dei vari tipi di scuole, dei vari indirizzi, dei piani di offerta formativa, predisponendo incontri con i referenti delle commissioni orientamento delle scuole superiori di secondo grado di Tivoli e del territorio tiburtino. I docenti referenti si sono attivati affinché i ragazzi potessero disporre di informazioni utili sugli sbocchi professionali o al proseguimento della carriera scolastica e, liberi da ogni condizionamento, potessero effettuare una scelta consapevole del percorso di studi. In questo modo i ragazzi consolidano una loro capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé che li porta a operare scelte realistiche nell'immediato futuro, in linea con quanto è indicato dall'ordinamento legislativo: "la scuola media è orientativa...".



In alto: la prof.ssa Piera Lauri, docente di Inglese e la studentessa Giorgia Romito del Liceo Linguistico "Isabella d'Este" di Tivoli mentre parlano agli studenti della classe 3<sup>a</sup>B.

In basso: gli studenti ascoltano attenti.



In alto da sinistra: lo studente Alessandro Carletti (ex semiconvittore), la prof.ssa Angela Lupo, docente di Spagnolo del Liceo Linguistico, la prof.ssa Silvana Flauto e la prof.ssa Erminia Palombi del Convitto Nazionale. In basso: la 3<sup>a</sup>A.





A fianco: la prof.ssa Ernesta Cerquatti del Liceo Classico illustra i programmi e le discipline del suo Istituto alla classe 3<sup>a</sup>B insieme alle prof.sse Erminia Palombi e Stefania Alano. La docente è insegnante di educazione motoria e ha indicato anche le attività sportive praticate dagli studenti liceali durante l'anno scolastico.



Da sinistra: la prof.ssa Piera Lauri, la studentessa Giorgia Romito, lo studente Alessandro Carletti, la prof.ssa Angela Lupo del Liceo Linguistico e la prof.ssa Silvana Flauto. In basso: la prof.ssa Cerquatti del Liceo Classico.



La prof.ssa Cerquatti del Liceo Classico insieme alla prof.ssa Erminia Palombi spiega agli studenti della 3<sup>o</sup>C cosa dovranno studiare gli iscritti all'Istituto dove lei insegna. In basso: la prof.ssa Luigia Lo Giudice.



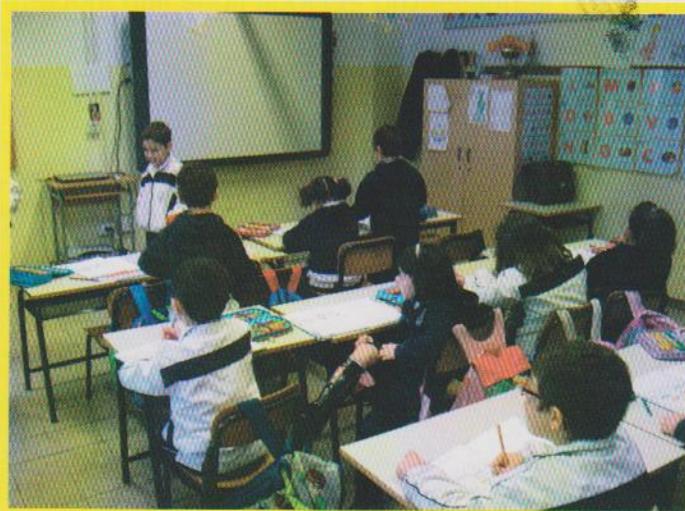
scuola primaria

scuola secondaria di primo grado

## PORTE APERTE AL CONVITTO NAZIONALE: RITORNA L'APPUNTAMENTO CON L'OPEN DAY

Nei giorni di Sabato 10 e 17 marzo scorso le famiglie degli alunni semiconvittori della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno potuto visitare il Convitto per vivere, per una mattinata, l'atmosfera dell'Istituto tra lezioni, biblioteca ed aule multimediali. **“Consideriamo questo evento molto importante e significativo - ha spiegato il Rettore, prof. Carlo Mercuri - per la trasparenza, la comunicazione, la conoscenza, lo scambio e la collaborazione tra Famiglia e Scuola nello spirito che ormai distingue il Convitto, per la capacità di saper bene coniugare la Tradizione con l'Attualità.** L'Open Day è stata, perciò, una occasione per costruire ancora di più una giusta integrazione tra scuola e famiglia e rafforzare la comune volontà di perseguire la stessa strada educativa.

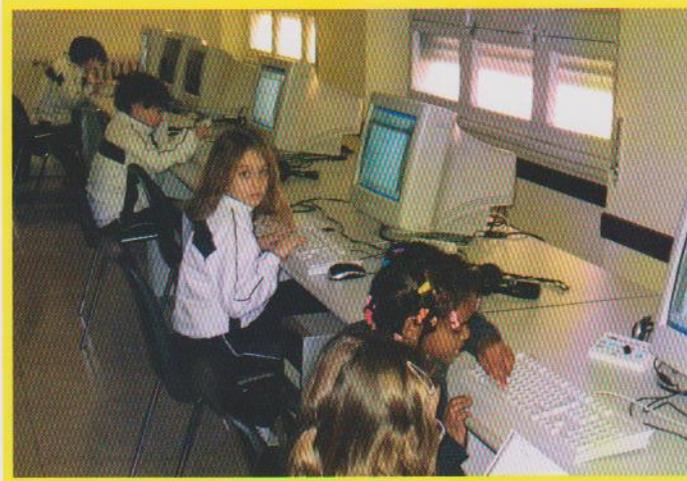
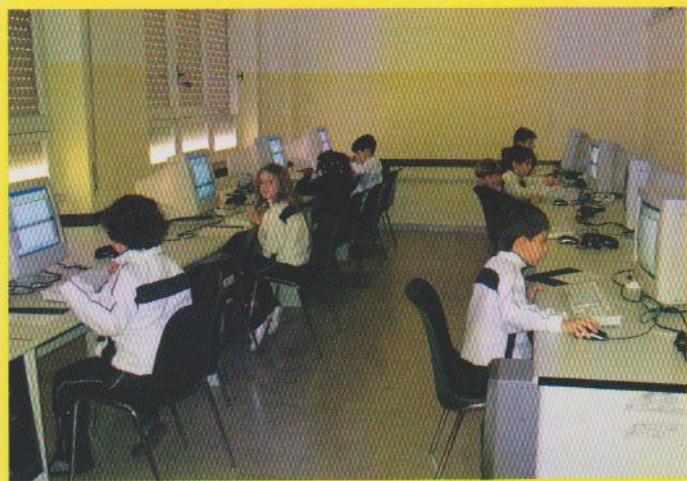
di Alfonso Sforza



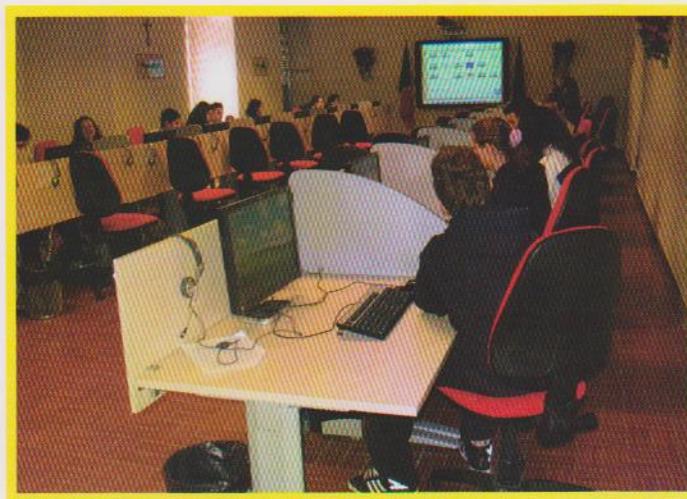
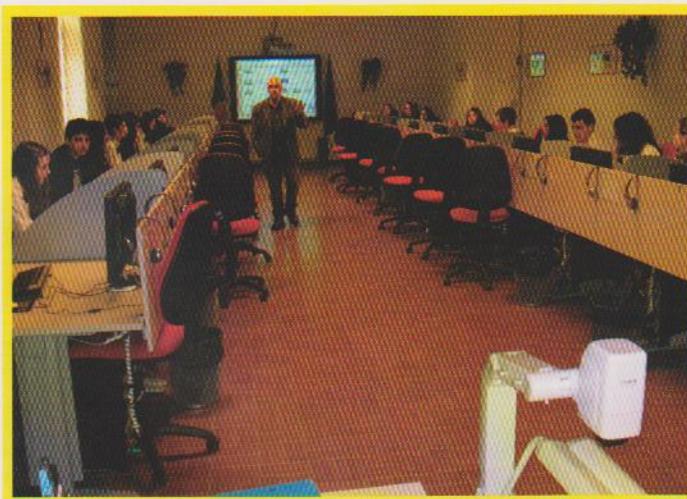
In alto: i genitori assistono alla lezione delle insegnanti di scuola primaria che si giovano dell'ausilio delle nuove Lavagne Interattive Multimediali ( LIM ) che hanno avuto grande successo tra gli alunni.



In alto: l'insegnante Maria Ziantoni e l'educatore Russo in Biblioteca, con i bambini e un gruppo di genitori della scuola primaria durante la lettura e l'approfondimento dei libri individuati come supporto didattico e approfondimento: un incontro molto gradito dagli alunni che imparano, divertendosi, ad apprezzare la gioia della lettura.



In alto: i bambini della scuola primaria si esercitano all'uso del computer nell'Aula multimediale a loro dedicata; in basso il Rettore, prof. Mercuri offre spumante e fagioli coltivati dai bambini ai papà degli alunni in previsione della festa di San Giuseppe del successivo lunedì 19 marzo.

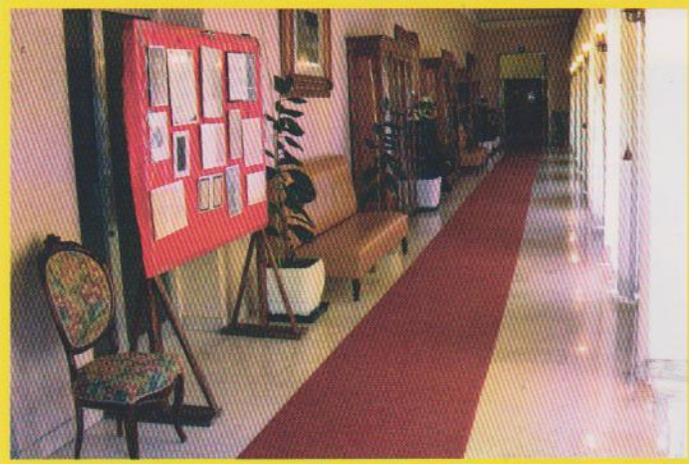


In alto: i genitori in visita alla stupenda Aula Multimediale della scuola secondaria di primo grado che da alcuni genitori è stata paragonata ad una sala controllo di una base spaziale o all'interno di un'astronave: gli studenti seguono la lezione del prof. Antonio Bucciarelli, docente di informatica.

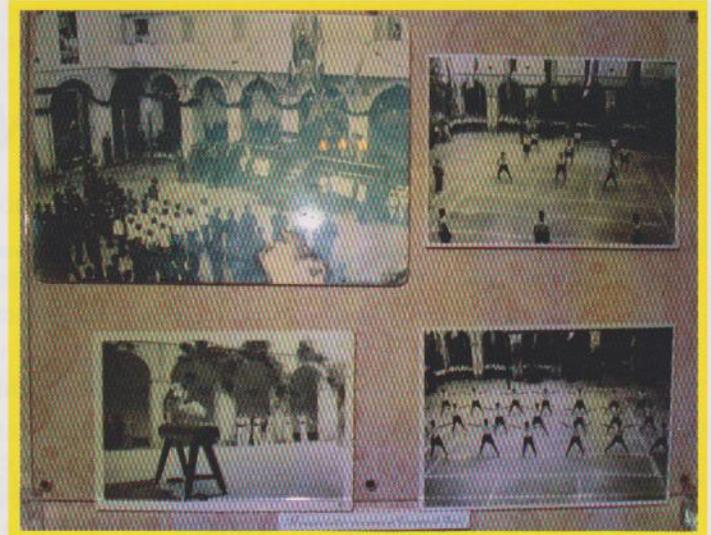
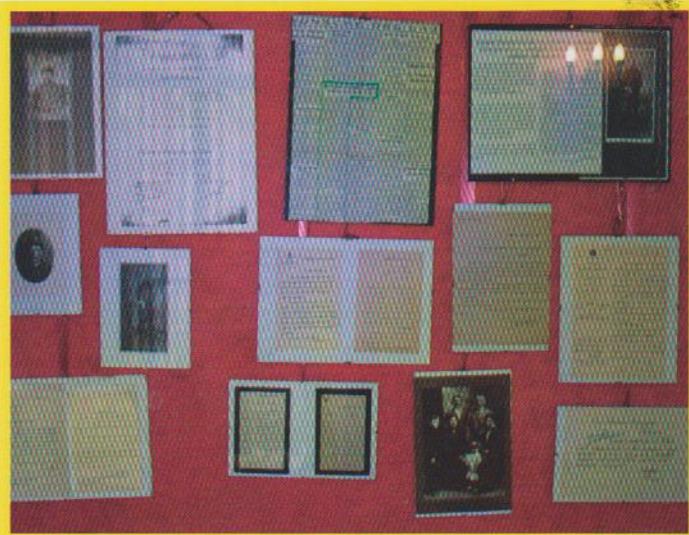


In alto: i genitori degli studenti della scuola secondaria di primo grado in visita all'aula informatica e al cortile della pallavolo; in basso i genitori della scuola primaria in biblioteca, nelle aule e in giardino.

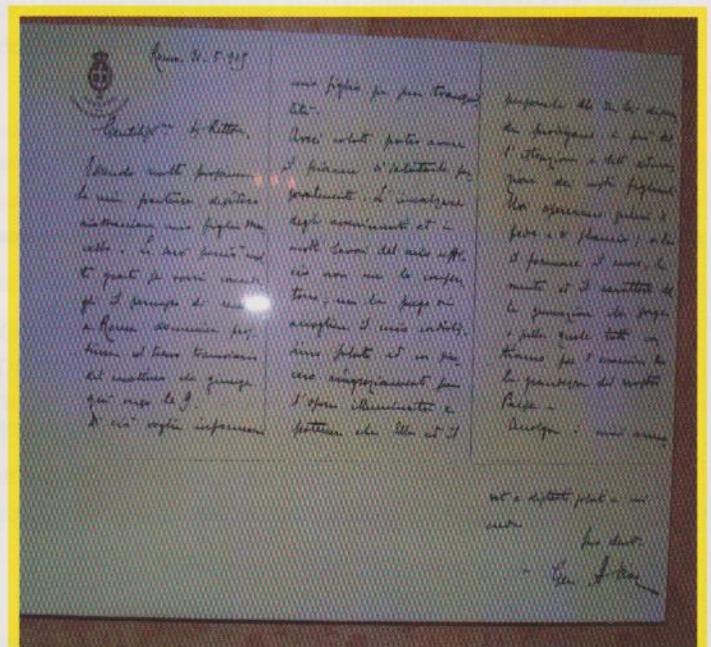




L'intero corridoio dell'Aula Magna è ora trasformato in una zona che, come hanno osservato i genitori, sembra essere diventata un museo con le foto e i documenti storici del Convitto dalla sua nascita per proseguire ad oggi. In alto e in basso foto e documenti degli anni Venti e Trenta del Novecento.



In basso: foto di visite dei convittori degli anni Trenta in Vaticano e alla squadra navale a Gaeta; a destra, la lettera autografa del generale Armando Diaz che chiedeva un permesso per il figlio Marcello, alunno convittore. Ancora più in basso: uno dei tre pianoforte dell'Ottocento e Novecento donati al Convitto Nazionale.



## I COMMENTI DEI RAGAZZI



## OPEN DAY

Open day... giorno aperto? Aperto a che cosa? Mi sono domandato la prima volta che ho sentito questa espressione.

Non avevo proprio idea di come un giorno potesse essere aperto.

Poi gli insegnanti me l'hanno spiegato; e così finalmente ho capito che queste parole avevano un significato particolare, cioè un giorno in cui i genitori potevano vedere con i loro occhi quello che noi figli e alunni del Convitto, facciamo ogni giorno: niente recite, niente saluti particolari, se non il nostro rispettoso saluto: alzarci in piedi al loro ingresso, niente di diverso dal solito.

Questa volta però, i genitori hanno potuto osservarci e conoscere tutto ciò che di solito, sanno attraverso i nostri resoconti giornalieri e attraverso i colloqui con i professori.

Inoltre hanno potuto apprezzare le nuove tecnologie che ci aiutano nello studio come le nuove lavagne multimediali.

Insomma, vedendo il sorriso dei nostri genitori quando entravano in classe, io e i miei compagni ci siamo sentiti un po' in imbarazzo (io sono diventato rosso come un pomodoro), ma nello stesso tempo contenti ed anche orgogliosi di poter frequentare una scuola così prestigiosa.

La visita per i nostri genitori è terminata con un buffet offerto dal Signor Rettore che ha ringraziato pubblicamente tutti quanti per la massiccia partecipazione.

**Mattia Lillo – 1<sup>a</sup>C**

La giornata dell'open-day è stata molto interessante soprattutto per i genitori, perché hanno capito come si svolge la nostra giornata a scuola e in classe e come noi ci divertiamo durante la ricreazione. L'open-day ci ha molto colpito, perché era strano vedere i nostri genitori a scuola che ci osservavano durante le lezioni oppure mentre facevamo ricreazione o eravamo in biblioteca. Io penso che i genitori e noi ragazzi abbiamo veramente percepito il significato dell'open-day; è stata una giornata fantastica piena di emozioni e gioia, forse vissuta da noi ragazzi con qualche imbarazzo, ma rimane pur sempre una giornata di scuola trascorsa insieme ai nostri genitori.

**Flavia Meuti- 1<sup>a</sup>C**

Sabato 10 marzo 2012: porte aperte al Convitto Nazionale per tutte le famiglie degli alunni!!!

Noi eravamo tutti elettrizzati per l'arrivo degli ospiti d'onore: i nostri genitori.

Che paura alle 9 quando stavano arrivando! Eravamo impauriti perché la scuola è l'unico luogo dove loro non sono insieme a noi: d'altro canto non possono esserci sempre vicini a rassicurarci con i loro sguardi, altrimenti non cresceremmo mai!!!

Però, al loro arrivo nessuno aveva più paura. Sono rimasti nella nostra aula solo pochi minuti perché poi hanno visitato la palestra, le aule multimediali ed informatiche, il laboratorio scientifico e tutti i corridoi ornati con i quadri dipinti dagli alunni. Tutto questo grazie al nostro Rettore! La nostra scuola è proprio un vero orgoglio e credo che i genitori ci affidino ad essa proprio per questo!

**Alessandro Valerio Veroli Classe 1<sup>a</sup>C**

Il dieci Marzo è stata la giornata dell'Open Day: è una grande occasione per far vedere il nostro lavoro giornaliero usando anche le lavagne multimediali, ai nostri genitori. Ogni volta che io e i miei compagni sentivamo delle voci che venivano dal corridoio, ci batteva forte il cuore e avevamo timore che fossero i nostri genitori. Sono molto contenta che mia madre abbia potuto partecipare a questo giorno perché ha potuto conoscere la mia vita, con i miei compagni, e i miei professori. Ha potuto anche visitare tutti e cinque i cortili, la biblioteca, la sala informatica e infine la nostra aula.

**Lucrezia Simoncini – 1<sup>a</sup>C**

Sabato 10 marzo 2012 il Convitto Nazionale di Tivoli ha aperto le proprie porte ai genitori degli alunni che hanno, così, potuto visitare le strutture dell'istituto ed assistere alle attività didattiche comprese, in alcuni casi, anche le interrogazioni dai propri figli. Questo ha creato qualche imbarazzo ed un po' di tensione tra i ragazzi che speravano che non entrassero i propri genitori proprio nel momento della domanda "senza risposta"!

Personalmente, anch'io mi sono sentita un po' in imbarazzo quando mia madre è entrata durante la lezione di francese ma, per fortuna, non ero io l'alunna interrogata in quel momento.

La giornata del "Convitto a porte aperte", in definitiva, pur avendo creato un po' di scompiglio tra i ragazzi, è riuscita a suscitare molto interesse e legittimo orgoglio da parte dei genitori!

**Sara Chicarella – 1<sup>a</sup>C**

Il sabato dieci marzo c'è stato l'open day. Il giorno prima eravamo tutti agitati e il giorno dell'open day ancor più di prima. Le lezioni sono iniziate regolarmente. Quando sono arrivate le ore dieci eravamo tutti molto ansiosi di vedere che i nostri genitori entrassero in classe. I nostri educatori li accompagnavano a gruppi a visitare la scuola. Ogni volta che si sentiva bussare alla porta gli alunni interrogati iniziavano ad avere paura che fossero i propri genitori che stavano per entrare, invece, quando uscivano si faceva o un commento divertente o ridevamo.

Lo scopo dell'open day era far visitare la scuola, le classi ma soprattutto le lavagne interattive multimediali.

L'open day è stata un'esperienza bella e importante, ma avrei voluto che i genitori restassero più a lungo a lezione con noi.

**Manuela Pettinelli 1<sup>a</sup>C**

## **LE IMPRESSIONI DI UN GENITORE : “OPEN DAY - HOUSE**

dott. **Brandino Marchetti**

A fine mattinata, uscendo verso la piazza, ti volgi indietro a rileggere la scritta “Open Day” che campeggia nell’atrio e pensi; “...ma è incompleta! Open Day House, giorno della casa aperta dovrebbe essere!”. Già, proprio l’impressione non di avere visitato, ma di essere vissuti alcune ore nella casa, l’altra casa dei nostri ragazzi.

Genitori e familiari condotti per viali - corridoi, aule, sale, ambienti, come a presentare una abitazione, da attenti educatori e qualcuno di loro viene anche a raccontare che è lì da quando frequentava la prima elementare, trenta, quaranta o forse più anni or sono. Ti accompagnano per casa.

Nessuna sorpresa da parte di bambini e ragazzi. La presenza di ospiti noti, quasi inattesi, non ha prodotto turbamento: sereni, composti e che lasciavano alle insegnanti i convenevoli dell’ospitalità.

Bene educati e sicuramente non per la circostanza.

Nel frattempo bene anche gli ospiti nel seguire con attenzione gli educatori, questi nuovi Virgili, intanto, mostrando interesse comune e un comportamento amichevole e solidale.

Così insieme c’è stato modo di commentare positivamente le presenze numerose e ben distribuite del personale, l’ordine e l’igiene conseguenti.

Prova esemplare il refettorio, così ben preparato e la cucina a vista.

Da rilevare una impressione costante, per le due ore trascorse, la coesistenza tra la tecnologia diffusa, le lavagne interattive e multimediali appena installate, i laboratori di informatica e l’austerità complessiva dell’ambiente, di certi arredi, dell’Aula Magna, i riferimenti della Casa Reale evoca certi College inglesi o svizzeri tanto apprezzati e, talvolta, anche esaltati in letteratura e in cinematografia, quale esempio migliore di istituzione scolastica.

Si coglie senz’altro questa atmosfera di austerità, di religiosità laico - moderna: Savoia è il nome, ma viene alla mente il Cavour laico - liberale. Si pensa al Convitto Nazionale che trasmette il senso di “Nazione - Italia”: con il suo nome nell’attuale Repubblica, che rimanda a Roma e al Rinascimento, con il suo panorama sul tempio d’Ercole, sulla Villa di Adriano e sulla Villa degli Este, che evoca il Risorgimento con Mentana al suo orizzonte, Garibaldi e la sua piazza e il ricordo fresco delle celebrazioni per il 150° Anniversario dell’Unità d’Italia: una apoteosi teatrale”: è l’Italia!

Prima del commiato, la recita di poesie e brani dei bambini più piccoli, presenti gli ospiti, gli insegnanti, il Vice Rettore e il ... meno giovane di casa: il prof. Carlo Mercuri, il Rettore, per loro, i bambini, quasi un nonno affettuoso. Va bene!

Avanti... sa, prof. Carlo, in questi anni si dice “non mollare!”, **chieda e cerchi di ottenere finanziamenti**, soldi, per capire, essi servono!

**Faccia in modo che le voci, incerte, su un costituendo Liceo Europeo divengano realtà.** Buon lavoro a tutti!

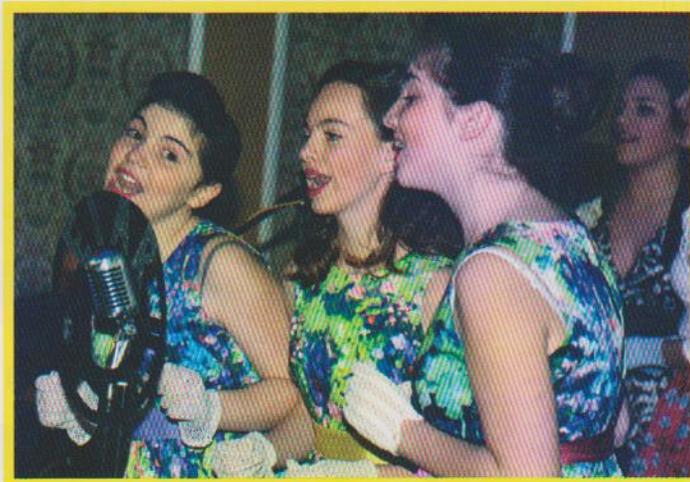
Per finire, come puoi non parlare di “casa” se ti saluti con un mezzo bicchiere di prosecco e un assaggio di fagioli, preparati da una donna... di casa?

Al prossimo anno!

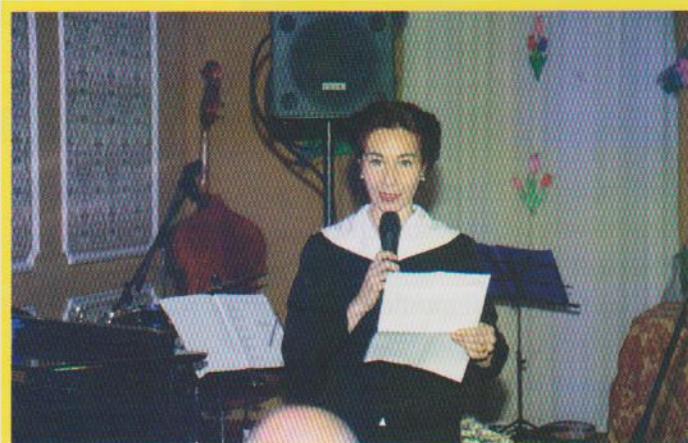


Inaugurazione delle LIM: lo spettacolo a fine cerimonia  
**UN TUFFO NEL PASSATO CON LO SWING E...  
 IL TRIO LESCOANO**

foto Antonio Novelli



In alto, da sinistra, le tre ragazze della scuola secondaria di primo grado, Cristina Coletta, Domiziana Tornaghi e Annamaria Lieto mentre provano prima dello spettacolo e, a destra, mentre si esibiscono davanti agli Ospiti nello stile anni Trenta del Trio Lescano. In basso, la prof.ssa Emanuela Pietrocini, docente di musica e direttore artistico della cerimonia e il Trio, accompagnato da sei coriste, tutte studentesse.

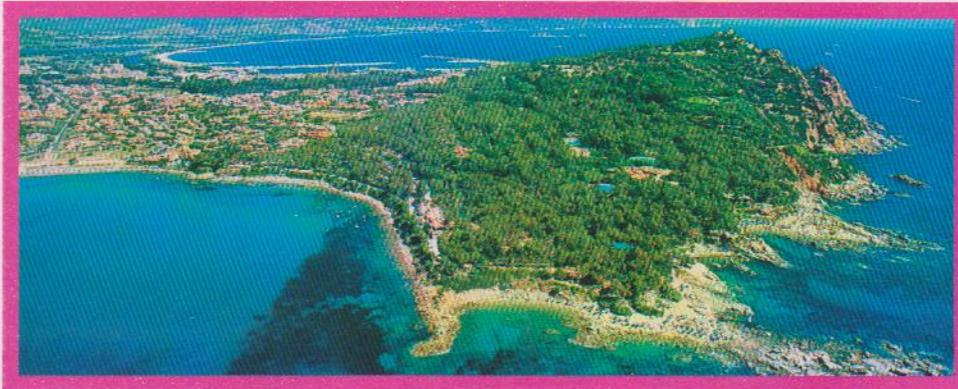


In basso, il simpatico gruppo musicale ispirato allo stile swing: i "Four Sea Sons", composto da Mattia Battistini (voce), Yari Biferale (chitarra), Valerio Antognelli (sax) e Giuseppe Talone (contrabbasso), con la partecipazione, come guest star, del Vice Rettore Maurizio Maschietti alla batteria.



## AVVENIMENTI E MANIFESTAZIONI

## SI SONO SVOLTE AD ARBATAX, IN SARDEGNA LE CONVITTIADI 2012



Il porto di Arbatax è una frazione di 1.100 abitanti di Tortolì (8.900 ab.): Oltre a essere una nota località turistica Arbatax e Tortolì è conosciuti per l'industria del legno e della carta.

nelle foto: panorama di Arbatax, in Sardegna



Si è svolta ad Arbatax, in Sardegna, da domenica 29 aprile a sabato 5 maggio 2012, la VI edizione delle CONVITTIADI, la manifestazione sportiva alla quale partecipano circa trenta convitti nazionali ed educandati femminili dello Stato e che vedrà ancora una volta brillanti protagonisti i ragazzi e le ragazze appartenenti alla prima e seconda classe della scuola secondaria di primo grado del Convitto Nazionale di Tivoli.

Dopo tre anni a Lignano Sabbiadoro, in Veneto, e due a Bardonecchia, in Piemonte, quest'anno è stato individuato il Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Cagliari quale Istituto organizzatore per l'edizione dell'anno scolastico in corso. Dopo diversi sopralluoghi di natura tecnico-sportiva e logistica, è stata individuata la località e la sede che dovrà ospitare la manifestazione: **Arbatax - Tortolì (OG)** nella costa centro-orientale della Sardegna presso l'**Arbatax Park Resort**, [www.arbataxpark.com](http://www.arbataxpark.com), con un soggiorno di 7 giorni e 6 notti.

*"Per me e tutto il personale operante in Convitto è sicuramente motivo d'orgoglio poter ospitare nella nostra Sardegna questa ormai consolidata manifestazione - ha detto il Rettore del Convitto di Cagliari, dott. Piero Porru - che ogni anno ci vede uniti nel segno della sportività, dell'impegno e della fratellanza, valori che da sempre contraddistinguono le nostre realtà convittuali. Allo stesso tempo ci sentiamo investiti di una consapevole responsabilità e impegno per assicurare la buona riuscita della manifestazione e garantire un soggiorno piacevole e sereno a tutti i partecipanti ed accompagnatori".*

Le discipline con le quali si sono misurati i ragazzi e le ragazze del Convitto Nazionale di Tivoli contro i pari età degli altri convitti sono stati, come è ormai tradizione, il calcetto a cinque, la pallavolo femminile, il beach volley, il ping pong, gli scacchi e la corsa campestre e ci si sta allenando già da fine anno scorso allo scopo di puntare al miglior risultato sportivo possibile, sempre, però, con lealtà, sportività e rispetto dell'avversario. Le Convittiadi rappresentano una manifestazione sportiva di ampio respiro, intesa a potenziare l'azione formativa svolta dalle istituzioni educative, cioè dei vari convitti esistenti oggi in Italia.

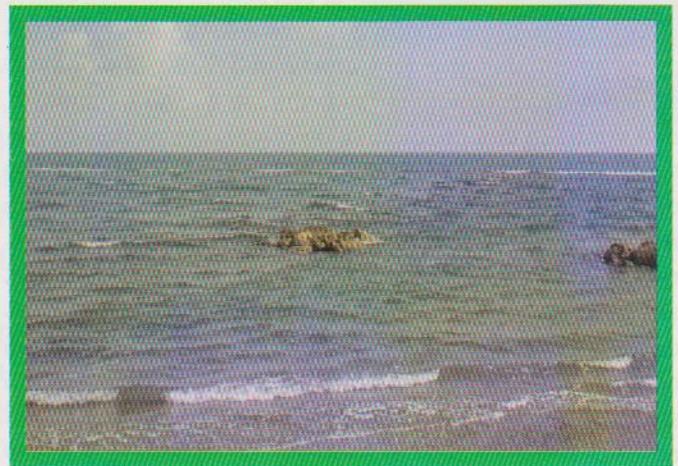
## ANTICIPAZIONI DI AVVENIMENTI E MANIFESTAZIONI

## LE CLASSI QUINTE AL CAMPO SCUOLA: ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO DI SABAUDIA

Anche quest'anno si svolgerà il **campo scuola** che vede coinvolti i bambini delle classi quinte della scuola primaria in procinto di lasciare le elementari per trasferirsi, da settembre prossimo, alla scuola secondaria di primo grado (le cosiddette "medie"). La località individuata è **Sabaudia**, in provincia di Latina dove 40 bambini delle quinte trascorreranno, ospiti di un albergo della zona, due giorni e una notte nel periodo **25 e 26 maggio**. I bambini saranno assistiti da animatori che li guideranno in percorsi formativi e ricreativi accompagnati dalle insegnanti **Antonia Carlucci, Nicolina Pandiscia, Rita Procaccianti e Lorella Piacentini**, insieme agli educatori **Vincenzo Bucciarelli e Bruno Censi** e all'assistente **Loredana Fioravanti**.

Sono ormai tre anni che si ripete l'esperienza formativa del campo scuola. Quest'anno i bambini che si recheranno a Sabaudia andranno alla scoperta del territorio della città tra parco, dune, lago, giochi, riflessioni e tante risate.

Sarà **Puck**, personaggio curioso e buffo colui che accompagnerà i bambini alla scoperta della Natura, un folletto dei boschi che si presenterà come spirito della foresta. Egli, di volta in volta, sarà un bambino, un saggio, un burlone, ma sempre una persona responsabile, dolce, ma severo che sicuramente saprà farsi amare dai bambini ai quali non resta che augurare: "Buon divertimento!".



continua da pag. 14 : CONVITTIADI 2012

L'adesione del Convitto Nazionale di Tivoli alle Convittadi rappresenta la conseguenza naturale e coerente dell'allineamento ai valori di riferimento e ai percorsi guida dell'impegno e della lealtà nello sport dell'attività degli studenti semiconvittori che si svolge tutti i giorni. Alle Convittadi 2012 partecipano ragazzi e ragazze guidati dagli educatori **Gianluca Carlucci, Mario Cambise e Francesca Lanna**, insieme all'insegnante **Maria Giovanna Martini** e alla sig.ra **Cesaretta Terenzi** della Segreteria. A tutti va il nostro sincero e beneaugurante "in bocca al lupo!" per nuovi esaltanti successi.



nel prossimo numero : le foto  
dell'edizione 2012

In basso: i partecipanti alle Convittadi 2011

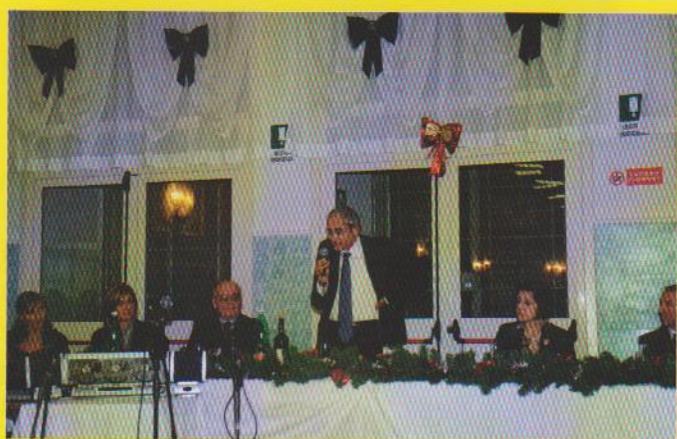


## IL CONVITTO E TIVOLI: LEGAME INDISSOLUBILE

Tivoli e il Convitto: un legame indissolubile.

E' quanto emerso dall'intervento del **Procuratore Luigi De Ficchy** la sera del 21 dicembre scorso in occasione del tradizionale cenone prima dell'inizio delle vacanze di Natale. Il Procuratore, per la prima volta Ospite illustre del Convitto all'appuntamento conviviale di fine anno, ha detto che: "**Tivoli è il Convitto e il Convitto è Tivoli**", una frase molto significativa che rende orgogliosi tutti i dipendenti dell'Istituto.

Siamo alla vigilia di importanti trasformazioni che riguarderanno i convitti nazionali negli anni prossimi, dopo che, per molto tempo, si è parlato di essi solo in ipotetica chiave di chiusura o di paventate e improvvise requisizioni e appropriamenti da parte del Comune di Tivoli per sedi di uffici e assessorati. Oggi stiamo, almeno questo è l'augurio, alla vigilia di una prospettiva migliore, per vedere accresciuta l'importanza e la dimensione internazionale che sarà difficile da raggiungere subito, ma che indubbiamente apre interessanti scenari. I prossimi mesi saranno utili per chiarire meglio, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, queste trasformazioni: i convitti nazionali - si dice - diventeranno collegi italiani e internazionali, sullo stile dei campus universitari negli Stati Uniti, cioè aperti anche agli studenti stranieri. Sarà vero? Di sicuro il Convitto Nazionale di Tivoli non starà a guardare, spettatore inerte e passivo, questi cambiamenti. Infatti, il Rettore Carlo Mercuri ha già in progetto di aprire al più presto, se sarà possibile dall'anno scolastico 2013-2014, un Liceo Europeo particolare che già è stato avviato, in via sperimentale, al Convitto di Torino e a quello di Cagliari e, sulla base di esplicite richieste di studenti e genitori, ribadite proprio nei giorni dell'open day e della cerimonia per le LIM del 17 aprile scorso, si è rivolto alle Istituzioni (Ministero, Regione e Provincia). Si pensa ad un Liceo Classico del tipo "Esabac" con l'insegnamento principale della lingua francese e il cui diploma avrà riconoscimento didattico e giuridico in Italia e in Francia. L'introduzione delle LIM procede proprio in questa direzione.



In questo modo alunni e studenti potranno disporre delle carte in regola per proseguire con successo gli studi ed arricchire il proprio background culturale. Occorre sottolineare che il Convitto è l'unico istituto scolastico a Tivoli nel territorio dove ogni aula dispone oggi di uno schermo tv, di un computer portatile e di una Lim, con indubbi benefici effetti sulla didattica moderna.

Credo che di fronte ai cambiamenti che si preannunciano per i convitti non bisogna avere paura, l'importante è farsi trovare preparati e insegnanti, docenti, personale educativo e personale a.t.a. sapranno farsi trovare pronti, insieme al Rettore, per rinnovare l'immagine e la sostanza del Convitto di Tivoli, che, come ancora una volta ha ribadito il Procuratore Capo della Repubblica De Ficchy, rappresenta Tivoli e si identifica con la città da centoventitre anni. Il Convitto Nazionale "Amedeo di Savoia, duca di Aosta" ha un legame con la città e il territorio che non si può sciogliere e di questo fatto dobbiamo essere consapevoli per adeguarci alla realtà che cambia continuamente di fronte alla crisi economica e alle minacce alla sicurezza garantita del posto di lavoro.

Una piccola riflessione, proprio in tema di lavoro: in questi ultimi anni il Convitto di Tivoli è andato decisamente in controtendenza rispetto alla crisi lavorativa del territorio visto che con l'aumento degli alunni e studenti semiconvittori (al momento più di 500!) è aumentato, di pari passo il numero di insegnanti, docenti, educatori ed educatrici, personale a.t.a.. Molte persone che erano venute in Convitto come supplenti annuali hanno visto, poi, trasformare il proprio rapporto di lavoro a tempo indeterminato effettuando in Convitto l'anno di prova. Ecco perchè il nostro Istituto è ancora una realtà viva e concreta a Tivoli e può recitare un ruolo attivo nella cultura e nell'economia del territorio. Certamente, come crescono gli apprezzamenti, ci sono anche diverse voci critiche, molte volte preconcepite, ingrate e strumentali, ma non si può piacere a tutti.

Una cosa è certa: il Convitto Nazionale continua a svolgere a Tivoli un ruolo tuttora attuale, moderno e significativo, legato alla tradizione, ma aperto al futuro.

Di questo i cittadini e le Istituzioni sono consapevoli.

Resta, dunque, un fatto che non può essere messo in discussione: il legame indissolubile tra Tivoli e il Convitto.

## ETSI OMNES EGO NON

**La formazione della coscienza individuale come obiettivo e traguardo della missione della scuola attraverso la funzione didattica**

Il tempo storico attuale - anche nel nostro Paese di vantata "storica civiltà" - non sembra, in generale, particolarmente propizio.

L'impovertimento dei valori, l'appiattimento degli interessi, l'imbarbarimento del lessico, lo snaturamento dei principi, la sterilizzazione dell'etica espongono le nuove generazioni al rischio del rachitismo intellettuale e della disabilità culturale, strade maestre per l'arruolamento di un popolo/gregge di automi a pensiero unico.

Se quanto premesso corrisponde malauguratamente, almeno in parte, alla realtà, la funzione delle strutture didattiche, segnatamente per la fascia dell'obbligo scolastico, appare di importanza assolutamente fondamentale per la formazione della coscienza personale intesa come autoconsapevolezza dell'individuo singolo e come definizione e strutturazione della personalità.

Il pensiero unico dell'esercito di automi (pensiero automatico), in quanto contatto ed acritico, è necessariamente eteroindotto, finalizzato e funzionale agli interessi di una oligarchia di ipnotizzatori che manovra ed abbonisce le schiere gratificandole con la collaudata, antica "saggezza" del "panem et circenses" ("etsi omnes").

La Scuola, se riesce coraggiosamente (starei per dire: eroicamente) a conservare la propria libertà (questa sì di nostra antica e nobile tradizione), dovrà farsi banditrice di un perentorio e squillante "ego non" per addestrare ed allevare le giovani menti, ancora vergini ed ingenuie, all'indipendenza di giudizio ed all'esercizio di una critica motivata e documentata, per sceverare il grano dall'oglio e, rifiutando il ruolo di spettatori inerti ed inetti, scegliere quello di attori e di protagonisti sul palcoscenico della storia.

Giovanni Scuncio



a sinistra:  
gli automi,  
a destra:  
i bambini, le  
giovani menti  
indipendenti,  
protagonisti  
del futuro



## IL PROCURATORE CAPO DEL TRIBUNALE DI TIVOLI, LUIGI DE FICCHY, ILLUSTRE OSPITE AL CENONE DI NATALE 2011

foto di A. Novelli



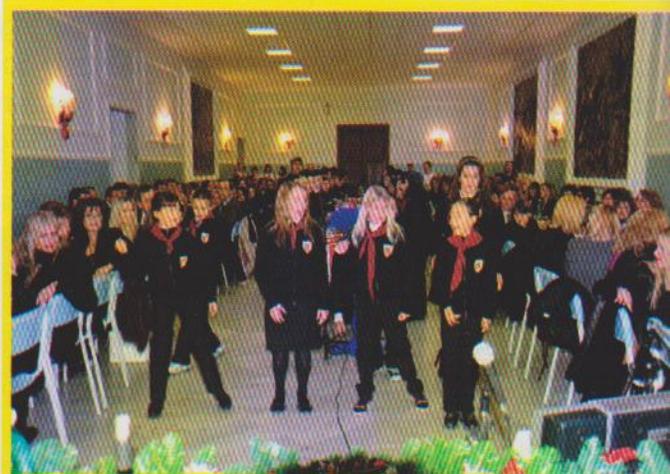
Il Rettore, prof. Carlo Mercuri passa la parola al Procuratore della Repubblica dott. De Ficchy



Da sinistra: il Capitano dei Carabinieri della Compagnia di Tivoli Emanuela Rocca, il presidente del Consiglio d'Istituto Alessandra Prati, il Procuratore della Repubblica Luigi De Ficchy e la prof.ssa Silvana Flauto, collaboratore del Rettore per la scuola secondaria primo grado



Il saluto, formale e spensierato, degli alunni delle due classi quinte agli ospiti intervenuti alla cena di Natale



In alto: l'esibizione delle alunne in stile rap; in basso a fianco i bambini cantano la loro gioia





Le alunne delle classi quinte, visibilmente emozionate, dimostrano la loro capacità artistica esibendosi in alcuni passi di danza sotto lo sguardo attento degli invitati



Le classi quinte si esibiscono alla chitarra guidate dal maestro Yuri Biforale. A destra e in basso alcuni degli ospiti intervenuti, tra i quali il Luogotenente dei Carabinieri di Tivoli Rolando Torti, don Ciro Zeno e il Primo Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato di Tivoli Gianfranco Sant'Elia, il presidente dell'Associazione Ex Alunni del Convitto, avv. Alessandro Mattoni e l'ing. Gianni Andrei



In basso, i cuochi e il personale ata del Convitto che hanno contribuito alla realizzazione della cena di Natale insieme al Vice Rettore Maurizio Maschietti





## Ultima Ora!!

**Il Convitto vince la medaglia d'oro a Beach Volley alle Convittiadi tenute in Sardegna.**